

Foto di S. Sabawoon/Ansa-Epa



I passanti portano via i feriti dell'attentato che ha insanguinato la capitale afghana

→ **L'attacco** Terroristi pachistani anti-sciiti legati ad Al Qaeda colpiscono a Kabul e Mazar-e-Sharif

→ **Caos nel Paese** Condanna dei talebani. La strage nel giorno dell'Ashura: centinaia di feriti

Afghanistan nazione martire

Due attentati, almeno 60 morti

Sessanta morti e centinaia di feriti in attentati contro pellegrini sciiti a Kabul e Mazar-e-Sharif, in Afghanistan. Terroristi pachistani legati ad Al Qaeda rivendicano. I talebani condannano.

GABRIEL BERTINETTO

gbertinetto@unita.it

Ammassati fra la moschea di Abu Fazal e le sponde del fiume che dà il nome alla capitale afghana, Kabul. Fedeli in lacrime, oranti, fanno ala alla processione di uomini e ragazzi che si sottopongono al rito dell'autoflagellazione. È il giorno dell'Ashura, la maggiore ricorrenza religiosa per i musulmani della tendenza sciita. Il giorno in cui si

conclude il Muharram, annuale periodo di lutto per l'eroica morte del nipote di Maometto, Hussein, e dei suoi 72 compagni.

In un attimo la celebrazione di un martirio consumato tredici secoli fa nello scontro che divampò tra i successori del Profeta alla guida dell'Islam, si tramuta nell'attualissimo martirio di un nuovo conflitto che minaccia di sconvolgere un Paese già disastroso da decenni di guerre. Un conflitto che va a sovrapporsi alla guerra in corso fra i Talebani e l'Afghanistan di Hamid Karzai e dei suoi sponsor internazionali.

Un kamikaze si infila fra i pellegrini e si fa esplodere. Le testimonianze descrivono gli orribili fotogrammi di un film dell'orrore così atrocemente simile in ogni attenta-

to dimantato. Mustafa ha davanti agli occhi «il fumo che riempie l'aria, il sangue che copre il terreno». Rohullah vede «volare corpi e arti strappati dal tronco». I soccorritori porteranno via 56 cadaveri e centinaia di feriti. Fra le vittime, donne e bambini.

Stessa scena, solo un minore numero di morti, a Mazar-e-Sharif, nel nord dell'Afghanistan. I terroristi fanno scoppiare un ordigno agganciato a una bicicletta abbandonata vicino alla Moschea Blu frequentata dagli sciiti. La deflagrazione uccide 4 persone e ne ferisce 17.

Massacri quasi contemporanei, verso le 7,30 del mattino. Poche ore dopo un portavoce della formazione armata pachistana *Lashkar-e-Jhangvi al-Alami* telefona

A Ginevra
Hillary Clinton incontra
l'opposizione siriana

Il segretario di Stato Usa Hillary Clinton sta tenendo colloqui con sette esponenti dell'opposizione siriana, tutti membri del Consiglio nazionale siriano che cerca di far cadere il presidente Assad. La Clinton ha detto ai dissidenti di volere sentire i loro piani per l'instaurazione di un governo democratico in Siria. L'invito non equivale a un sostegno ufficiale, ma è un chiaro segno che gli Usa stanno valutando la possibilità di garantirlo. «Ovviamente, una transizione democratica significa mettere la Siria sul sentiero verso lo stato di diritto», ha detto Clinton.